museo archeologico nazionale di napoli

L'ALTRO GIAPPONE Cinema. Cultura. Società

29 SET
3 OTT
2021

RESISTERE / RINASCERE

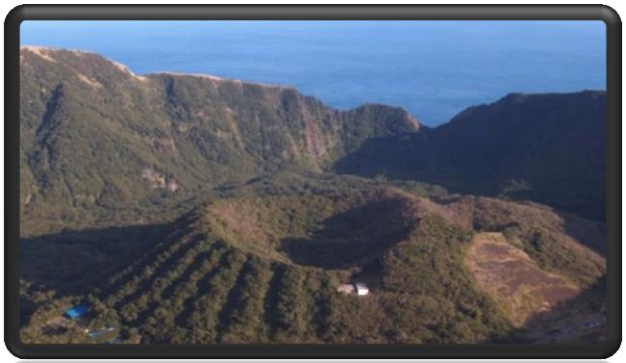
UOMO E NATURA NELLA SOCIETA' GIAPPONESE CONTEMPORANEA

SCHEDE DEI FILM

AOGASHIMA
Life among the twin calderas

Documentario
di Hamish Campbell
Australia, 2018, 38'

Il fotografo Hamish Campbell ritrae la vita quotidiana sulla piccola isola di Aogashima, nell'arcipelago delle Izu. Sullo sfondo di un vulcano quiescente e di scogliere ripidissime a picco sul mare, i circa 150 abitanti ci raccontano cosa significa per loro "normalità" nell'isola dalle due caldere sullo sfondo di riprese aeree mozzafiato.



EVERY DAY A GOOD DAY
日日是好日

Film di Tatsushi Ōmori,
con Haru Kuroki, Kiki Kirin, Mikako Tabe
Giappone, 2018, 100'

Noriko , che vediamo all'inizio come universitaria ventenne nel 1993, su sollecitazione della madre inizia le lezioni di cerimonia del tè nella vicina casa dell'anziana Takeda-sensei insieme alla cugina Michiko. Sotto il suo occhio attento e seguendo istruzioni rigorose inizia dalle basi, dal modo corretto di piegare un fukusa (panno piccolo) al modo corretto di entrare in una stanza. Quando Noriko mette in dubbio questi rituali, Takeda-sensei ride. "Non devi capire cosa significhi", afferma. "Prima padroneggia la forma, consiglia, "poi potrai riversarci dentro il tuo cuore". Tratto dal best-seller di Noriko Morishita.

museo archeologico nazionale di napoli

L'ALTRO GIAPPONE
Cinema. Cultura. Società

29 SET
3 OTT
2021

THE WRITTEN FACE
Das geschriebene Gesicht

Film di Daniel Schmid, con Tamasaburō Bandō, Kazuo Ōno, Haruko Sugimura
Giappone/Svizzera
1995, 89'
Versione restaurata

Tamasaburō Bandō V, uno degli ultimi grandi interpreti del teatro Kabuki, ci apre le porte del suo mondo e ci mostra la magia di un'arte che ogni giorno di più rischia di scomparire. Nel teatro giapponese i ruoli delle donne sono tradizionalmente interpretati da uomini. L'Onnagata non imita la donna, come in Occidente, ma cerca di coglierne il significato. Non ha bisogno di restare fedele al suo modello, ma attinge molto di più dalla propria identità. THE WRITTEN FACE offre uno spaccato di uno degli ultimi difensori di questa antica tradizione teatrale.

MINAMATA

Film di Andrew Levitas, con Johnny Depp, Hiroyuki Sanada, Bill Nighy, Minami, Tadanobu Asano
UK/US/AE/JP
2020, 115'
Prima italiana in sala

Eugene W. Smith, fotoreporter di fama mondiale ormai stanco viene a conoscenza, grazie alla traduttrice Aileen, della malattia che sta affliggendo una comunità di pescatori sulle coste giapponesi e che sembra dovuta ad avvelenamento da mercurio. La Chisso Corporation, colosso della produzione, l'ha causata con i suoi scarichi in mare, ma la polizia locale e il governo sono decisi a mettere a tacere l'accaduto. Sarà Eugene Smith ad indagare per conto della storica rivista Life e portare alla luce tutta la verità. Probabilmente la migliore interpretazione della carriera di Depp. Colonna sonora di Ryuichi Sakamoto.

WHO WON THE WAR

Cortometraggio di Francesca Di Marco, con Takashi Tanemori, Stati Uniti, 2020, 12'

In questo toccante corto che combina interviste, immagini di archivio e animazioni si racconta una straordinaria storia di sopravvivenza. Nel 1945, all'età di otto anni, Takashi fu testimone dell'esplosione nucleare su Hiroshima diventando uno dei rari sopravvissuti entro il raggio di un miglio dall'esplosione. Ad 80 anni, tra desiderio di vendetta e accettazione del passato, Tanemori scende a patti con quel che ha subito e si assume il compito di denunciarlo al mondo intero.

.

YOMIGAERU/RIVIVERE

Documentario di Alessandro Trapani, con Giuseppe Bassi, Antonio Moscatello Italia, 2019, 54'
Prima mondiale

Yomigaeru è il racconto di un viaggio che Giuseppe Bassi, jazzista di fama internazionale,intraprende nelle zone circostanti la centrale nucleare di Fukushima, evacuate immediatamente dopo il disastro nucleare e che da poco sono state riaperte agli abitanti. Un viaggio fatto di incontri con le persone che, tra molte difficoltà stanno tornando a vivere nei loro luoghi d'origine, e durante il quale il protagonista porta la musica nelle loro case e raccoglie le loro storie.

museo archeologico nazionale di napoli

L'ALTRO GIAPPONE Cinema. Cultura. Società

29 SET
3 OTT
2021

THE LAND OF HOPE
希望の国

Film di Shi'on Sono, con Isao Natsuyagi, Naoko Ōtani, Jun Murakami
Giappone 2012, 133'

THE LAND OF HOPE non è un documentario, benchè sia stato girato in alcune tra le zone più colpite dallo tsunami, la Prefettura di Ibaraki, e basato sui racconti e sulle testimonianze dirette raccolte dal regista. Nel villaggio fittizio di Nagashima un terremoto causa una crisi nucleare senza precedenti. Tra chi rifiuta di lasciare casa e chi fugge per il bene del bambino che porta in grembo, i membri della famiglia Ono sono costretti a fare scelte che non avevano mai creduto di dover affrontare.

KOI

Documentario di Lorenzo Squarcia, con Tomohiro Narita, Yasuo Takamatsu
Italia 2019, 78'

Il film 'KOI' documenta due storie di grande impatto emotivo: quella di Tomohiro Narita e dei suoi amici di 'Support the Underground', e quella di Yasuo Takamatsu. In entrambi i casi, dopo tutti questi anni, i protagonisti continuano a cercare resti e oggetti di chi non c'è più – chi sulla terra e sulla spiaggia, chi sott'acqua. Si intrecciano con queste storie, quelle di coloro che non vogliono dimenticare ed essere dimenticati, a Naeba, Kesennuma, Onagawa, Fukushima. Tema musicale di Angelo Badalamenti.

museo archeologico nazionale di napoli

L'ALTRO GIAPPONE Cinema. Cultura. Società

29 SET
3 OTT
2021

MY MAN
私の男

Film di Kazuyoshi Kumakiri, con Fumi Nikaidō, Tadanobu Asano, Tatsuya Fuji
Giappone 2014, 128'

Hana è una bambina di dieci anni rimasta orfana dopo che un terremoto (riferimento ad un evento verificatosi nel 1993) ed il conseguente tsunami hanno spazzato via un piccolo paese in un'isola vicina ad Hokkaido, Okushiri. Nel campo dei rifugiati incontra Jungo, un ventiseienne lontano parente che decide di adottarla.
La situazione degenera quando Hana diventa studentessa di scuola superiore ed il suo corpo e la sua persona decidono di volere di più dal "padre"; i due diventano ossessionati l'una dall'altro." (Sonatine2010)

CAFÉ FUNICULI' FUNICULA'
コーヒーが冷めないうちに

Film di Ayuko Tsukahara, con Kasumi Arimura, Kentarō Itō, Wakana Matsumoto
Giappone 2018, 116'

Esiste un locale dove, sedendo a un preciso posto e bevendo il caffè servito da una precisa persona, è possibile tornare indietro nel tempo per il tempo di un caffè. C'è una restrizione importante però: non è possibile cambiare il passato.
Kazu lavora al Café Funiculì Funiculà fin da bambina. Si ritrova così, tra un caffè e l'altro, a diventare testimone dei piccoli "miracoli" dei clienti e troverà il coraggio di affrontare il suo stesso passato. Tratto dal best-seller internazionale "Finchè il caffè è caldo".

FINAL STRAW
Food, Earth, Happiness

Documentario di Suhee Kang / Patrick M. Lydon, con Yoshikazu Kawaguchi, Larry Korn, Seonghyun Choi
US/JP/UK/KR 2015, 74'

Ispirati dalla filosofia di Masanobu Fukuoka ('La rivoluzione del filo di paglia', 1975), Suhee Kang e Patricki Lydon trascorrono quattro anni tra Giappone, Corea e Stati Uniti alla scoperta di un'agricoltura che vive in simbiosi con l'uomo. Attraverso le voci degli intervistati - contadini, insegnanti, cuochi e semplici genitori - si fa luce su quel mondo sostenibile ed ecologico che troppo spesso ai nostri giorni viene dimenticato.

DREAMING AN ISLAND
ある島を想うこと

Documentario di Andrea Pellerani
Svizzera 2021, 77'
Prima italiana

E se tutto si fermasse? Se gli ingranaggi del motore economico si inceppassero definitivamente? L'isola giapponese di Ikeshima è un luogo che pare anticipare i tempi, mostrandoci un possibile futuro. I pochi abitanti rimasti vivono in una scenografia surreale, aggrappandosi con forza ad una normalità che però sembra sfuggir loro. Un viaggio onirico, che ci costringe a pensare al nostro rapporto con il pianeta così come all'isolamento sociale e alla solitudine.

DISTANCE
ディスタンス

Film di Hirokazu Kore'eda

Distance è un film enigmatico ed affascinante, con il quale nel 2001 Koreeda sembra voler chiudere, dopo Maboroshi e After Life, quella che a tutti gli effetti appare come una trilogia sui temi che gli sono cari: la morte, la memoria, la

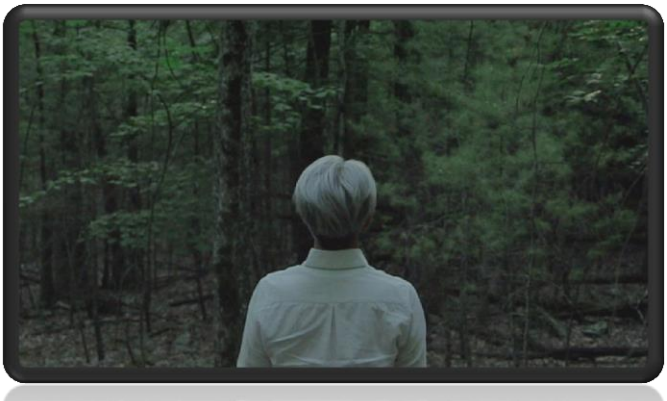
con Tadanobu Asano, Yūsuke Iseya, Yui Natsukawa, Susumu Terajima
Giappone 2001, 132'

natura. Il film è tragicamente concentrato sul tema delle sette e del loro rapporto con la società. Nella casa isolata in un bosco che la contiene, e allo stesso tempo che rappresenta visivamente il travaglio interiore degli uomini, e rimanda ad un che di soprannaturale ed altamente spirituale - quasi la rappresentazione di una mitologica terra dei morti -, in quel luogo prende forma una memoria collettiva.(Sonatine2010)

RYŪICHI SAKAMOTO: CODA

Documentario di Stephen Nomura Schible
con Ryūichi Sakamoto
JP/US 2017, 102'

Riconosciuto come uno dei più importanti artisti del nostro tempo, con la sua prolifica carriera Ryuichi Sakamoto ha attraversato oltre quattro decenni, da star del techno-pop a premio Oscar come compositore di colonne sonore. L'evoluzione della sua musica è coincisa con le diverse tappe che hanno segnato la sua vita. Dopo Fukushima, Sakamoto è diventato l'icona dei movimenti attivi in Giappone contro il nucleare. Con il ritorno alla musica dopo l'esperienza del cancro, l'ossessiva consapevolezza di Sakamoto delle crisi che scandiscono la vita culmina in un nuovo strepitoso capolavoro.



museo
archeologico
nazionale
di napoli

L'ALTRO GIAPPONE
Cinema. Cultura. Società

29 SET
3 OTT
2021

THE WITCHES OF THE ORIENT

Les sorcières de l'Orient

Documentario di Julien Faraut
con Nichibo Kaizuka, Hirofumi Daimatsu
Francia 2021, 100'

Alcune composte, anziane signore orientali si ritrovano dopo molto tempo e chiacchierano, mentre la macchina da presa volteggia attorno a loro. Sono alcune delle ex titolari di una leggendaria squadra di pallavolo, la formazione giapponese Nichibo Kaizuka. Una compagine nata negli anni '50 in una fabbrica tessile nei pressi di Osaka, passata al professionismo grazie a un allenatore ex militare e iperintransigente, Hirofumi Daimatsu "il diavolo", e alla volontà di ferro delle giocatrici.